

A Monopoli si gira «L'età d'oro» omaggio ad Annabella Miscuglio

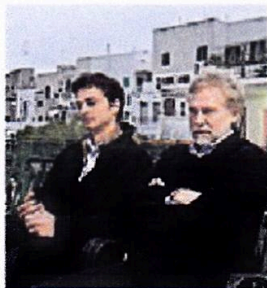
Nel cast Laura Morante e Giulio Scarpati, dirige Emanuela Piovano

Il cinema può essere una ragione di vita. Motore di passioni inesauribili, terreno di battaglie generazionali. Ce lo insegna la vicenda esistenziale e artistica di Annabella Miscuglio, scrittrice leccese, documentarista, fervente femminista e, negli anni '60, tra i fondatori del Filmstudio a Roma. *L'età d'oro*, sesto film di Emanuela Piovano, è liberamente ispirato alla sua vita e all'omonimo libro di Francesca Romana Massaro e Silvana Silvestri. Monopoli, dopo *Pane e burlesque* e *Amiche da morire*, dal 17 novembre al 20 dicembre e ancora una volta set di una pellicola italiana, prodotta da Kitchenfilm con la francese Testukine e Rai Cinema e il sostegno delle film commission di Puglia e Piemonte.

«Non c'era modo migliore di far rivivere lo spirito battagliero di una donna pugliese che venire a girare nella sua terra», ha ammesso la regista, presentando il film con il sindaco Emilio Romani, la presidente di Apulia Film Commission, Antonella Gaeta, e il cast del film capitanato da Laura Morante. «Non è la prima volta che giro in Puglia, mi era successo con Cristina Comencini, questa però è stata un'esperienza particolarmente felice - ha spiegato l'attrice, emozionata per la prima volta su un set, seppur per una breve scena, accanto alla figlia Eugenia Costantini - vorrei avere altri giorni a disposizione qui senza lavorare». Nella pellicola interpreta Arabella, una donna che lotta per tenere in piedi un'arena cinematografica che ha restaurato e che da anni proietta i suoi film del cuore. Una passione potente che si scontra con la modernità e con i pregiudizi del figlio Sid (Dil Gabriele Dell'Aiera), costretto a spostarsi da Torino nella piccola comunità pugliese. «Il tema è lo scontro generazionale, la difficoltà di



Laura Morante - Arabella con il figlio Sid (Dell'Aiera). Sotto: Dell'Aiera con Giulio Scarpati



accettare la successione - continua la piemontese Piovano». Sia sul piano personale e familiare, che su quello della fruizione del cinema. Niente no-

L'ispirazione
La documentarista e femminista salentina è stata una donna battagliera e tenace

stalgia dei tempi andati, magari bisogna solo cambiare».

In primis, un percorso di conoscenza: Arabella è l'anima del paese, la regista, fondatrice dell'arena e animatrice di eccentriche rassegne. Tante donne in una, tutte ugualmente incomprensibili agli occhi del ragazzo. Ma anche «un film sul cinema, necessario omaggio ad una figura che ci appartiene», come sottolinea Gaeta. «È stata un'esperienza bella e inaspettata - prosegue l'attrice - qui in Puglia siete efficienti e capaci di fare rete senza perdere la dimensione umana del lavoro. Io ho tenuto a battesimo la film commission di Torino, ma oggi posso dire che l'allievo ha superato il maestro». Nel cast de *L'età d'oro*, anche Gigio Alberti, Giselda Volodi e Giulio Scarpati, uscita prevista nell'autunno 2015.

Nicola Signorile
© RIPRODUZIONE RISERVATA

La storia

● Monopoli per altri due giorni ospita le riprese de *L'età d'oro* di Emanuela Piovano, prodotto da Kitchenfilm. La pellicola interpretata da Laura Morante è tratta da *L'età d'oro - Il caso Veronique* (edito da Emmebi) di Francesca Romana Massaro e Silvana Silvestri autrici della sceneggiatura con la regista e Gualtiero Rosella.